

**☐ TERAPIA CON TRACCIANTI ALFA EMITTENTI**  
(Codice catalogo regionale 11H11)

Sig. \_\_\_\_\_

appuntamento data \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

**CHE COS'È E A COSA SERVE**

Lo sviluppo del tumore della prostata dipende dagli ormoni maschili (testosterone), pertanto per controllare la malattia è fondamentale mantenerne bassi i livelli nel sangue attraverso un trattamento ormonale. Tuttavia, può accadere che il tumore non risponda più alla terapia ormonale diventando in parte resistente: in questi casi, la malattia tende a crescere e a diffondersi in altri tessuti e organi. Il tumore della prostata, nella maggior parte dei casi, si diffonde alle ossa e ne determina una fragilità che può causare dolore, limitazione nei movimenti, fratture: questo interferisce notevolmente con le normali attività quotidiane. L'obiettivo della terapia radiometabolica è quello di controllare la malattia prevenendo queste complicanze. La terapia radiometabolica prevede l'utilizzo di radiofarmaci che colpiscono gli organi dove il carcinoma è presente, preservando quelli sani in misura variabile in particolare in funzione del tipo di particella emessa. I farmaci emettitori di particelle alfa sono caratterizzati da un'elevata potenza e un ridotto raggio d'azione permettendo, quindi, di distruggere solo le cellule tumorali che si trovano nelle immediate vicinanze del bersaglio. I farmaci emettitori beta possiedono una potenza più bassa ed un raggio d'azione maggiore, incrementando la possibilità di interferire anche con il tessuto sano adiacente al tumore. Per i pazienti con metastasi ossee è oggi disponibile il radio223 dicloruro (Ra-223), un radiofarmaco calcio- mimetico (ovvero in grado di legarsi selettivamente ad una componente dell'osso, l'idrossiapatite, particolarmente rappresentata nelle sedi di metastasi) ed alfa-emittente (ossia un medicinale che emette radiazioni con un'alta energia e che penetrano per un breve raggio d'azione). La terapia metabolica con (Ra-223) è indicata per il trattamento del tumore della prostata resistente alla castrazione, in presenza di metastasi ossee sintomatiche e in assenza di metastasi viscerali note.

**LA TERAPIA CON TRACCIANTI ALFA-EMITTENTI DOLOROSA O PERICOLOSA?**

La tossicità di questo farmaco si è rivelata di grado modesto e molto limitata nel tempo. Gli effetti collaterali più frequenti che possono presentarsi sono diarrea, vomito, nausea e diminuzione della conta delle piastrine; più raramente si possono osservare diminuzione dei globuli bianchi e reazioni in sede di iniezione, come eritema, dolore e gonfiore. Tutti questi effetti collaterali sono generalmente di grado lieve-moderato. Il suo medico le fornirà tutte le raccomandazioni necessarie al momento della somministrazione, compresi eventuali farmaci o provvedimenti da prendere in caso si dovesse presentare qualcuno degli effetti collaterali menzionati. È comunque molto importante che lei segnali tempestivamente al suo medico gli effetti collaterali che dovessero manifestarsi. Nel caso di lesioni vertebrali ci possono essere effetti legati ad un aumento di volume della massa. Questi effetti vengono valutati prima del trattamento. L'eventuale danno sul midollo verrà monitorato con dosaggio dell'emocromo. L'esposizione alle radiazioni può essere associata a un aumento del rischio di tumori e difetti ereditari. In particolare può risultare aumentato il rischio di osteosarcoma, sindrome mielodisplastica e leucemia. Tuttavia, negli studi sino ad ora condotti, in pazienti osservati fino a tre anni dal trattamento, non sono stati riportati casi di tumori indotti da Radio223 dicloruro.

**CI SONO CONTROINDICAZIONI?**

Insufficienza midollare, assenza de requisiti clinici al trattamento.

**PREPARAZIONE PRE-ESAME**

Per effettuare il trattamento non è prevista nessuna preparazione specifica. Valutate le condizioni cliniche, verrà controllato l'emocromo e nel corso di ricovero (regime di Day Hospital) sarà sottoposto alla terapia con Radio223 dicloruro

**INDICAZIONI PER IL GIORNO DELL'ESAME**

- Rispettare l'orario di appuntamento
- Presentarsi con vestiti comodi (ad esempio una tuta da ginnastica)

## COME SI ESEGUE IL TRATTAMENTO

Sono previste sei somministrazioni di Radio-223 dicloruro, ad intervalli di 4 settimane, attraverso iniezioni endovenose che verranno effettuate in ospedale in regime di Day Hospital in ambiente protetto e controllato per l'utilizzo di terapie con radiazioni ionizzanti. Il farmaco le verrà somministrato mediante iniezione lenta (generalmente fino a 1 minuto). Nel corso del trattamento lei verrà sottoposto a visite mediche periodiche, ad esami ematochimici con dosaggio di PSA (Antigene prostatico specifico) e ALP (fosfatasi alcalina, un enzima del metabolismo osseo). È importante tuttavia che sappia che PSA e ALP non sono marcatori ideali per valutare la risposta della malattia, poiché sono necessarie ulteriori indagini di diagnostica per immagini per stabilire la risposta al trattamento; ad ogni visita il suo medico le richiederà le valutazioni necessarie.

## NORME DI COMPORTAMENTO AL TERMINE DEL TRATTAMENTO

Una volta somministrata la terapia, la maggior parte della radioattività verrà eliminata con le feci e con le urine. Per qualche tempo, tuttavia, un po' di radioattività rimarrà nel vostro corpo, per cui sono necessarie alcune precauzioni per le persone che si trovino vicine a voi. È vostra responsabilità proteggere i familiari, gli amici, i colleghi e le altre persone. Le seguenti indicazioni sono intese a fornirvi alcune semplici precauzioni da porre in atto a tale scopo per almeno una settimana dalla somministrazione:

- Andando in bagno evitare ogni perdita d'urina al di fuori del vaso ovvero bisogna urinare seduti. Pulitevi in ogni caso con carta igienica e azionate lo sciacquone per due/tre volte. È importante che vi laviate subito le mani, anche se avete solo urinato. Nel caso in cui l'abitazione sia provvista di doppi servizi igienici è comunque opportuno riservarne uno per sé;
- Pulire bene eventuali spargimenti di urina, sangue, vomito, ecc. ed eliminarli nel WC;
- Ridurre al minimo i contatti con le donne in stato di gravidanza. Cercate di rimanere sempre ad almeno 1 metro di distanza;
- Evitare i rapporti sessuali per almeno una settimana dalla somministrazione. I rapporti sessuali nella prima settimana dalla somministrazione sono consentiti in caso di utilizzo del preservativo;
- Se i vostri figli/nipoti hanno meno di dieci anni, a scopo precauzionale cercate di evitare i contatti a distanza ravvicinata e quindi non prendeteli in braccio e non accarezzateli a lungo;
- A scopo precauzionale, i vostri figli/nipoti al di sotto dei due anni devono essere assistiti da un'altra persona. Se possibile, fate in modo di affidarli a parenti o ad amici;

## ALTERNATIVE

Data la peculiarità del trattamento non esistono alternative che diano lo stesso risultato.

Se quanto illustrato in questo foglio non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni è opportuno chiedere chiarimenti al medico prima di iniziare l'esame

Può contattare il personale della SOC Medicina nucleare telefonando al 0574 80-1873/1874/1862

Data \_\_\_\_\_

Firma medico \_\_\_\_\_

Firma paziente \_\_\_\_\_